

**Stagione
di prosa**

2021 | 2022

Gualdo Tadino

**TEATRO DON BOSCO
TEATRO TALIA
ROCCA FLEA**





Come una scatola dei tesori, dove da piccoli mettiamo tutti i furori.

Pietra per il tatto, piuma per il naso, una figurina per l'olfatto,

un petardo per l'orecchio, e per il gusto un animale.

Tutto ciò che ritieni prezioso.

Fai entrare luce e aria.

Apriamo: ai bambini e alle bambine pronti all'incanto.

Ai grandi che diventano bambini.

A quelli che ridono rumorosamente, quelli che piangono e si commuovono,
quelli che non sanno stare fermi nella loro poltrona,
che non perdono una sola parola, che sonnecchiano, quelli che cantano, intonati
e stonati.

A quelli che vivono dietro le quinte.

Alle persone nei palchetti, che ognuno è un punto di vista.

Allo sguardo che finalmente si alza.

Al corpo dell'attore che ruba e regala.

Agli occhi dello spettatore che ruba e regala.

Apriamo a incanto e disperazione. A svago e capriole.

Alle lingue del mondo.

Alle risate, alle lacrime, alla musica.

Riapriamo al fuoco di chi non può farne a meno.

Alla comunità, del palco e del pubblico.

Allo stupore. Allo stupore. Apriamo.

Per presentare la nuova Stagione di Gualdo Tadino anche quest'anno ci siamo lasciati guidare dalla matita di François Olislaeger e ci siamo affidati alle parole della drammaturga Linda Dalisi. Un invito alla semplicità, al potere catartico del disegno e della parola, con l'auspicio per tutti di una rinnovata e ritrovata leggerezza.



LA STAGIONE TEATRALE



MI AMAVI ANCORA
MERCOLEDÌ 6 APRILE *Teatro Don Bosco*



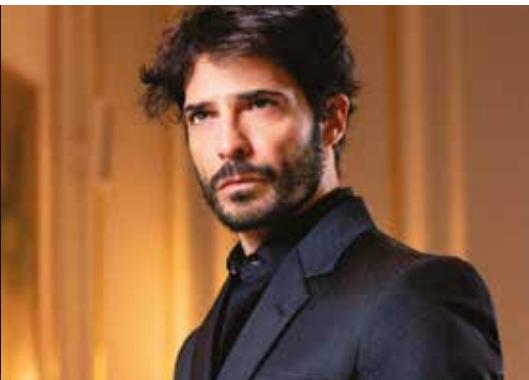
MIO PADRE NON È ANCORA NATO
GIOVEDÌ 26 MAGGIO *Teatro Talia*



IL MERCANTE DI MONOLOGHI
DOMENICA 24 LUGLIO *Rocca Flea*



MADONNA
GIOVEDÌ 28 APRILE *Teatro Talia*



LO ZINGARO
VENERDÌ 13 MAGGIO *Teatro Don Bosco*



LA STORIA DI RE LEAR
AGOSTO data da definire *Rocca Flea*



LA GIOVINEZZA È SOPRAVALUTATA
GIOVEDÌ 18 AGOSTO *Rocca Flea*



ph. Ignazio Maria Coccia

MI AMAVI ANCORA

di FLORIAN ZELLER

Premio Accademia Francese per la Nuova Drammaturgia

Una raffinata ed eccellente scrittura ricca di colpi di scena e densa di umorismo di Florian Zeller, giovane autore vincitore di numerosi premi in Francia.

Lo scrittore e drammaturgo Pierre è morto in un incidente d'auto. Nel tentativo di mettere ordine ai documenti, Anne, la sua vedova, scopre gli appunti presi per la stesura di una futura commedia, che tratta di un uomo sposato, scrittore, appassionato e innamorato di una giovane attrice. Fiction o autobiografia? Per rispondere a questa domanda, Anne si appella ai suoi ricordi ed anche a Daniel, migliore amico di Pierre, un personaggio brillante e forse segretamente innamorato di lei, che con molta dolcezza cerca di rassicurarla, ma ci riesce solo a metà. Lo spettatore si immedesima in questi personaggi in una ricerca fatta di dubbi e apprensioni, in cui si mescolano realtà, immaginazione, paura, risate e fantasia.

traduzione
Giulia Serafini
regia
Stefano Artissunch
con
Ettore Bassi, Simona Cavallari
e con
Giancarlo Ratti, Malvina Ruggiano
scene
Matteo Soltanto
costumi
Marco Nateri
disegno luci
Giorgio Morgese
musiche
DARDUST

—
produzione
a.ArtistiAssociati, Synergie Arte Teatro

—
durata spettacolo 1 ora e 35

Teatro Don Bosco

MERCOLEDÌ 6 APRILE ore 21

IN ABBONAMENTO

MADONNA

dai racconti della scrittrice contadina Rina Gatti
di CATERINA FIOCCHETTI



Un affresco dell'Italia tra le due Guerre nel vivo dei mutamenti sociali, economici, costituzionali visti con gli occhi di una bambina che impara ad essere donna.

MADONNA nasce da un'indagine artistica di Caterina Fiocchetti sulle vita delle donne umbre che hanno vissuto tra le due Guerre. In questa ricerca incontra gli scritti di Rina Gatti, definita da Arrigo Levi "la scrittrice contadina" – aveva frequentato fino alla terza elementare – che grazie a una scrittura spontanea, e di conseguenza terapeutica, riesce a emanciparsi come donna e come individuo, lasciando un punto di vista di alto interesse antropologico. Il monologo si sviluppa in un dialogo con il violoncello di Andrea Rellini e diventa un viaggio tra le parole, i suoni e le immagini che questa donna comincia ad annotare all'età di sessantacinque anni. Attraverso un linguaggio schietto, semplice, genuino come la comunità agreste che descrive, la scrittrice "muove" l'attrice e dà vita e dignità ai valori che hanno costituito parte del patrimonio contadino ormai estinto e lascia in eredità un profondo messaggio di fiducia nel potenziale umano.

con
Caterina Fiocchetti
al violoncello
Andrea Rellini

—
durata spettacolo 50 minuti

Teatro Talia

GIOVEDÌ 28 APRILE ore 21

IN ABBONAMENTO

ESCLUSIVA REGIONALE

LO ZINGARO

Non esiste curva dove non si possa sorpassare

di MARCO BONINI, GIANNI CORSI e MARCO BOCCI



ph. Riccardo Ghilardi

In un monologo emotivo e appassionante, Marco Bocci racconta la storia esemplare di un pilota di auto sconosciuto il cui destino è però indissolubilmente legato al mito della Formula 1 Ayrton Senna.

Ricostruendo in parallelo la vicenda personale dello Zingaro e quella di Senna, il racconto rintraccia coincidenze, premonizioni, intuizioni che quasi segnano il destino dello Zingaro. Il primo incontro con Senna, il primo gran premio visto dalla pista, il rapporto con il padre, il primo go-kart, la scelta di correre, il legame profondo con la famiglia e il desiderio di crearne una propria dopo il divertente incontro con la moglie. E ancora Senna, Senna ovunque. Senna è davanti agli occhi dello Zingaro in ogni curva, in ogni scelta. Lo Zingaro cerca se stesso attraverso un legame quasi ossessivo con il grande campione brasiliano morto ad Imola il primo maggio 1994.

con
Marco Bocci
regia
Alessandro Maggi
musiche
Davide Cavuti

—
produzione
TSA Teatro Stabile
d'Abruzzo e Stefano
Francioni Produzioni

—
durata spettacolo 1 ora

Teatro Don Bosco

VENERDÌ 13 MAGGIO ore 21

IN ABBONAMENTO

MIO PADRE NON È ANCORA NATO

di CAROLINE BAGLIONI e MICHELANGELO BELLANI



ph. Luca Del Pia

Un uomo di sessant'anni e sessant'anni di un uomo che ha avuto un'amnesia temporanea. La voce di una figlia a comporre il dialogo, a prefigurare il ricordo di un vissuto o soltanto l'illusione che un giorno tutto possa accadere davvero. Una storia che riflette sul perdono. Perdonare significa perdonare qualcun altro, ma in un certo senso, se non in primo luogo, perdonare se stessi. Una dimensione che oltrepassa ogni questione etica poiché al di là del vero e del falso, così come al di là del bene e del male, è uno spazio d'amore.

"I personaggi scelti sono sempre carichi di vita vissuta, di chiaroscuri, corrugati dal tempo delle intemperie e degli accadimenti. Già la scena è un'opera d'arte con bottiglie d'acqua e taniche da riempire, clessidra di un tempo liquido che se ne va disfacendosi. Un acqua che corrode e logora il passato. È un dialogo a una voce sola quello della Baglioni ancora una volta energica e pasionaria che cerca confronto e conforto con questa figura solo tratteggiata (un accappatoio vuoto) che appare nella nebbia. La scrittura bruciante di Bellani riesce a spiazzare per densità e materia, senza piaggerie letterarie."

Tommaso Chimenti, Hystrio

con
Caroline Baglioni
regia
Michelangelo Bellani
luce
Gianni Staropoli
suono
Valerio Di Loreto
supervisione tecnica
Luca Giovagnoli
sguardo coreografico
Lucia Guarino
collaborazione artistica
Marianna Masciolini

—
con il sostegno del
Teatro Stabile dell'Umbria
residenze artistiche:
Straligut Teatro / Re.te Ospitale
– Compagnia teatrale Petra /
Terni Festival/Indisciplinarte /
Teatro delle Ariette

replica realizzata con il
sostegno dei Fondi POR
FESR Umbria 2014-2020 –
Az. 3.2.1 – Avviso Pubblico
per partecipazione Progetto
Spettacoli dal Vivo



Teatro Talia

GIOVEDÌ 26 MAGGIO ore 21

IN ABBONAMENTO

—
durata spettacolo 1 ora

estate alla
ROCCA
FLEA

IL MERCANTE DI MONOLOGHI

di MATTHIAS MARTELLI



Matthias Martelli si presenta al pubblico come un vero e proprio giullare contemporaneo: un mercante che, accompagnato dal suo antico carretto di legno rigonfio di vestiti e con la complicità delle note del maestro Matteo Castellan, mette in vendita una merce speciale, surreale quanto necessaria: i monologhi! E così giacche e cappelli, una volta indossati, diventano protagonisti della scena dando vita a una delirante galleria di "mostri contemporanei": dal politico al professore di antropologia, dal cantante Rods a Don Iphon, predicatore delle nuove tecnologie, fino al delirio finale in cui il Mercante si trasformerà in pochi minuti in una moltitudine di personaggi.

Il Mercante di Monologhi vuole riportare in auge un teatro vivo, vitale, che parli di noi, capace di far saltare lo spettatore sulla sedia, che faccia ridere senza vergognarsi, che provochi senza nascondersi, un teatro che torni a far bruciare di vita le radici popolari del nostro teatro, per arrivare infine alla liberazione dell'attore e del suo pubblico in un'unica, grande, esplosione di risate e di follia.

Rocca Flea

DOMENICA 24 LUGLIO ore 21.30

con
Matthias Martelli
regia
Domenico Lannutti
musica dal vivo
Matteo Castellan

—
produzione
Teatro della Caduta

—
durata spettacolo 1 ora e 20

ESCLUSIVA REGIONALE



ph. Manuela Giusto

LA STORIA DI RE LEAR

di MELANIA G. MAZZUCCO

Rocca Flea

AGOSTO

data da definire

ESCLUSIVA REGIONALE

La storia di Re Lear e delle sue tre figlie viene da molto lontano, dalla notte dei tempi, si potrebbe dire... Una storia che hanno raccontato un po' tutti: dai mnestrelli alle corti dei principi alle nonne davanti al camino. Con il passare del tempo le persone smisero di credere alle favole, ma un bel dì arrivò Shakespeare e capì che in questa barbara vicenda di re, conti, principi e principesse, mancava il coro, cioè una persona semplice, che dicesse parole in cui gli spettatori potessero riconoscersi, insomma la verità e così riscrisse tutto. Raccontò Re Lear a modo suo, e lo fece così bene e con parole così giuste che, dopo, se qualcuno avesse voluto raccontarlo, avrebbe dovuto prendere la sua versione. Da allora, Re Lear ha avuto un'infinità di rappresentazioni, traduzioni, riduzioni e adattamenti e questa è una di quelle.

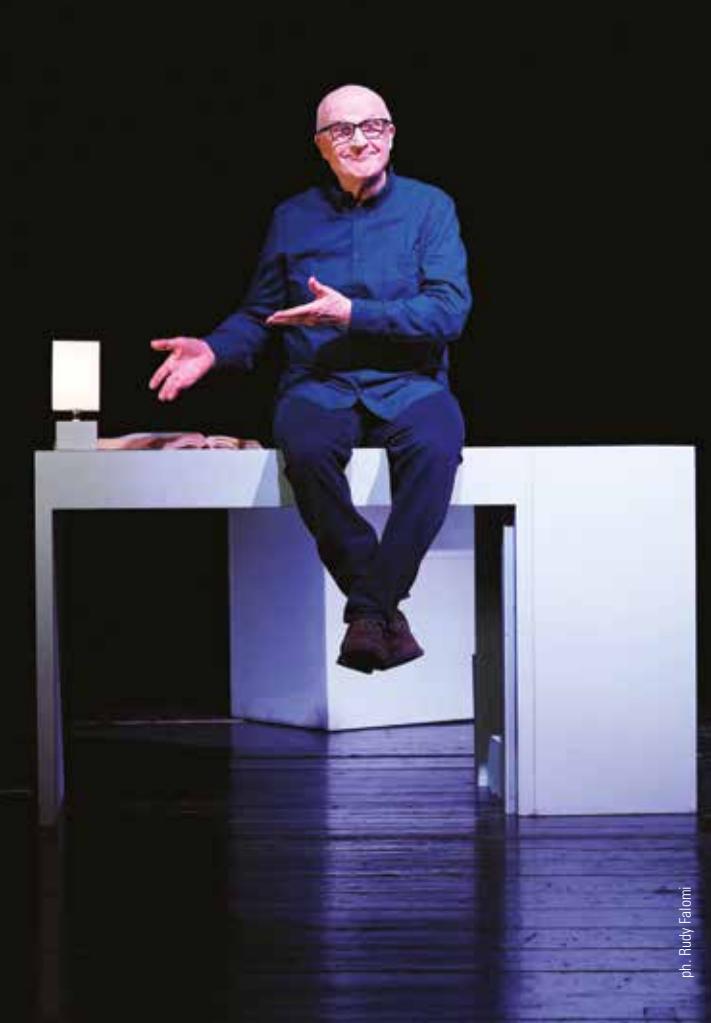
regia
Francesco Frangipane
con
Vanessa Scalera
sonorizzazione e live
electronics
Antonello Aprea
scenografia
Katia Titolo
costumi
Francesca Di Giuliano
responsabile tecnico
Raffaele Basile
organizzazione
Marcella Santomassimo

—
produzione
Argot Produzioni e
Pierfrancesco Pisani
in collaborazione con
Estate Veronese

—
durata spettacolo 1 ora e 30

LA GIOVINEZZA È SOPRAVALUTATA

scritto da PAOLO HENDEL e MARCO VICARI



ph. Rudy Falomi

“Tutto è iniziato il giorno in cui ho accompagnato mia madre novantenne dalla nuova geriatra. In sala d’attesa la mamma si fa portare in bagno dalla badante. Un attimo dopo la geriatra apre la porta del suo studio, mi vede e mi fa: Prego, sta a lei...”. Grazie a quell’incontro Paolo Hendel si rende conto che si sta “pericolosamente” avvicinando alla stagione della terza età e che è venuto il momento di fare i conti con quella che Giacomo Leopardi definisce “la detestata soglia di vecchiezza”. Lo fa a modo suo, in una sorta di confessione autoironica sugli anni che passano, con tutto ciò che questo comporta: ansie, ipocondria, visite dall’urologo, la moda dei ritocchini estetici e le inevitabili riflessioni, sia di ordine filosofico che pratico, sulla “dipartita”. Le paure, le debolezze, gli errori di gioventù, sommati agli “errori di anzianità”, sono una continua occasione di gioco nel quale è facile rispecchiarsi, ciascuno con la propria vita, la propria esperienza e la propria sensibilità, in una risata liberatoria. Avvalendosi della preziosa e irrinunciabile complicità del coautore Marco Vicari e del regista Gioele Dix, Hendel si racconta con una sincerità disarmante e attraverso una esilarante carrellata di commenti di “utenti indignati” sul web racconta l’Italia di oggi.

Rocca Flea

GIOVEDÌ 18 AGOSTO ore 21.30

con
Paolo Hendel
regia di
Gioele Dix
scene
Francesca Guarnone
musiche
Savino Cesario

—
produzione
Agidi

—
durata spettacolo 1 ora e 20

ESCLUSIVA REGIONALE

ABBONAMENTI

INFO POINT

Piazza Martiri
della Libertà
T 346 8547104
solo negli orari di apertura
botteghino

PRELAZIONE PER GLI ABBONATI DELLA STAGIONE 19/20

VENERDÌ 1 APRILE
DALLE 16 ALLE 19
SABATO 2 APRILE
DALLE 10 ALLE 13
E DALLE 16 ALLE 19

VENDITA NUOVI ABBONAMENTI

LUNEDÌ 4 APRILE
DALLE 16 ALLE 19

ABBONAMENTO 4 SPETTACOLI

MI AMAVI ANCORA
mercoledì 6 aprile
MADONNA
giovedì 28 aprile
LO ZINGARO
venerdì 13 maggio
MIO PADRE NON È
ANCORA NATO
giovedì 26 maggio

PREZZI POSTO UNICO

Intero **€ 40**
Ridotto **€ 30**
sotto i 28 e sopra i 65 anni

Gli abbonati alla Stagione di Prosa, presentando la tessera di abbonamento, avranno la possibilità di acquistare un biglietto ridotto per gli spettacoli delle altre Stagioni del Teatro Stabile dell'Umbria.

A TEATRO IN SICUREZZA

L'ingresso a teatro è consentito nel rispetto delle norme vigenti.

BIGLIETTI

VENDITA BIGLIETTI

BOTTEGHINO TEATRO
DON BOSCO
BOTTEGHINO TEATRO TALIA
il giorno dello
spettacolo dalle 19.30

INFO POINT
vendita spettacolo LO ZINGARO
SABATO 7 MAGGIO
dalle 17 alle 19

PRENOTAZIONI TELEFONICHE

BOTTEGHINO TELEFONICO
REGIONALE DEL TEATRO
STABILE DELL'UMBRIA
T 075 57542222
(fino al 26 maggio)

TUTTI I GIORNI FERIALI
DALLE 16 ALLE 20

I biglietti prenotati devono
essere ritirati in teatro
un'ora prima dell'inizio
dello spettacolo.

T 346 8547104
solo negli orari di apertura botteghino

ROCCA FLEA
Polo Museale Gualdo Tadino
075 916078
DAL 10 LUGLIO
dal giovedì alla domenica,
dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18
il giorno dello spettacolo dalle 20

PREZZI POSTO UNICO

Intero	€ 15
Ridotto	€ 10
sotto i 28 e sopra i 65 anni e abbonati Stagione di Prosa	per gli spettacoli alla Rocca Flea
Ridotto	€ 6
sotto i 18 anni	

ONLINE
DA MARTEDÌ 5 APRILE
www.teatrostabile.umbria.it

Il Teatro Stabile dell'Umbria e il Comune di Gualdo Tadino si riservano di modificare il programma.

**IL TEATRO STABILE
DELL'UMBRIA (TSU)**
è il teatro stabile pubblico
dell'Umbria.
Fondato nel 1985, svolge
oggi la propria attività
in 17 città del territorio.

**Teatro Don Bosco, Teatro Talia,
Rocca Flea, Gualdo Tadino**
Teatro Morlacchi, Perugia
Politeama Clarici, Foligno
Auditorium San Domenico, Foligno
Spazio Zut, Foligno
Corte di Palazzo Trinci, Foligno
Teatro Comunale Luca Ronconi, Gubbio
Teatro Secci, Terni
Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti, Spoleto
Teatro Caio Melisso - Spazio Carla Fendi,
Spoleto
Teatro Comunale Giuseppe Manini, Narni
Teatro Cucinelli, Solomeo
Teatro Torti, Bevagna
Teatro degli Illuminati, Città di Castello
Teatro della Filarmonica, Corciano
Teatro Mengoni, Magione
Teatro Concordia, Marsciano
Centro di Valorizzazione, Norcia
Teatro Caporali, Panicale
Teatro Comunale, Todi
Teatro dell'Accademia, Tuoro sul Trasimeno

PER INFORMAZIONI

Comune di Gualdo Tadino
Ufficio politiche culturali
da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 13.30 | T 075 9150264
cultura@tadino.it | www.tadino.it



Si ringrazia il Rotary Club di Gualdo Tadino,
sponsor ufficiale della Stagione di Prosa

TSU TEATRO
STABILE
DELL'UMBRIA
■ diretto da Nino Marino

Soci fondatori
Regione Umbria
Comune di Perugia
Comune di Foligno
Comune di Narni
Comune di Gubbio

Comune di Terni
Comune di Spoleto
Comune di Narni

Soci sostenitori
Fondazione Brunello
e Federica Cucinelli
Università degli Studi
di Perugia

Per ricevere informazioni sulle attività del TSU iscriviti alla newsletter settimanale sul sito
o lascia il tuo indirizzo email al botteghino del teatro

tsu@teatrostabile.umbria.it
www.teatrostabile.umbria.it |



MINISTERO
DELLA
CULTURA



Regione Umbria



Comune di
Gualdo Tadino



UNIGUALDO



POLO MUSEALE
CITTÀ DI GUALDO TADINO

TSU TEATRO
STABILE
DELL'UMBRIA
■ diretto da Nino Marino

disegni François Olislager